



Salone del Mobile di Milano
16-21 Aprile 2024

Amini alla Milan Design Week 2024 Omaggio al colore

Ogni emozione ha una sfumatura, ogni racconto una tinta: Amini sceglie il colore come cifra distintiva per le proposte 2024. Sono pura energia le tonalità delle collezioni Verner Panton, mentre nei nuovi tappeti della collezione Texture&Colors la palette si accorda con i toni morbidi e profondi della natura. Se le creazioni firmate Fede Cheti e Rodolfo Dordoni prediligono tinte neutre e delicate, l'installazione Abstract Garden di Elisa Ossino si anima grazie a poetici toni pastello.

Aprile 2024 – Amini rinnova il suo impegno nei confronti del Salone del Mobile di Milano e lo fa sia confermando la propria presenza in fiera, sia con un nuovo progetto di allestimento presso lo showroom monomarca di Via Borgogna 7 e nella location 10 Corso Como.

In Fiera, al padiglione 24 stand L11, Amini sceglie di ambientare nella sezione frontale dello stand le nuove Design Icon di Fede Cheti, un omaggio a Rodolfo Dordoni con la presentazione di un suo progetto inedito *RD Twist*, nuove varianti cromatiche di *RD Grid Berber* e il progetto *Texture&Colors* dell'ufficio stile Amini.

Maze, Fede Cheti

Le geometrie squadrate di un labirinto percorrono l'intera area dei tappeti *Maze*, annodati a mano in lana e ispirati a un disegno tessile astratto proveniente dall'archivio della geniale imprenditrice e designer italiana. Due le varianti di colore: il motivo in nero su fondo avorio e in beige su fondo avorio. In entrambe gli accenti sono affidati a linee sottili rosso ruggine, tracciate tra i meandri del labirinto come in punta di penna.

RD Twist, Rodolfo Dordoni

Curve e movimento: *Twist* è il risultato di un percorso parallelo alla rigorosa ricerca geometrica che Rodolfo Dordoni ha approfondito con Amini nel corso del tempo. I motivi sinuosi dei tappeti sono arricchiti dal gioco dei piani cromatici, che infondono profondità al disegno. Le campiture in primo piano risaltano grazie alla lucentezza della seta e al vello più alto, che conferisce loro una delicata morbidezza rispetto al fondo.

Viene inoltre presentata una ricca collezione di nuovi *Texture&Colors*, sviluppati dall'ufficio stile Amini che ha comportato la definizione di nuovi colori in linea con una raffinata ricerca di tendenze and color forecasting. La collezione include tre nuovi modelli plain di tappeti, declinati in diverse tonalità: Earth inspired Timeless Neutrals / vibrant shades. Si tratta di proposte di tappeti ad alte prestazioni in cui vengono utilizzati filati come viscosa o filati tecnici, ideali anche per un utilizzo contract oltre che residential.



Nell'area riservata dello stand, volutamente realizzata in full color prugna, vengono invece svelate le collezioni di tappeti design Verner Panton.

Grazie all'incontro con Carin Panton, figlia del designer, e a un lungo percorso di ricerca, Amini arricchisce il proprio catalogo Design Icons con tre collezioni basate su progetti tessili di Panton e contraddistinte da un calibratissimo rapporto tra cromie e geometrie: *Romantica, Domino e Mono*.

Il colore si fa materia di progetto. I tappeti, con le loro tinte nette e brillanti, rappresentano un concentrato di positività e sovvertono alla radice i tradizionali canoni compositivi basati sulle cromie neutre. Adatti a ornare pareti o pavimenti, i tappeti Panton sono in grado di vivificare ogni tipologia di spazio e di porsi in dialogo con opere d'arte e di design di ogni epoca.

Fuorisalone

Sempre con le collezioni di tappeti by Verner Panton, Amini prende parte alla collettiva organizzata da Capsule Plaza presso la Verner Panton Lounge allestita negli spazi rinnovati di 10 Corso Como. I tappeti vengono utilizzati nelle loro molteplici possibilità di composizione sia a pavimento che wall to wall contribuendo a ricreare un ambiente immersivo, in cui la teoria del colore e l'estetica del Maestro avvolgono il visitatore.

Presso lo showroom monomarca di Via Borgogna 7 prende vita un concept completamente diverso: il progetto di allestimento *Abstract Garden* di Elisa Ossino, interamente dedicato ad esplorare le infinite possibilità di customizzazione del tappeto attraverso tecniche artigianali antiche che danno forma a veri e propri artwork, pezzi unici che illustrano le incredibili potenzialità dell'artigianalità Amini.

Lo spazio si trasforma nell'ambiente immaginario di una passeggiata nella natura, in cui sembra di poter riconoscere uno specchio d'acqua, di sedersi su un prato, osservare uno strano girasole e allungare il braccio per cogliere un grappolo d'uva rosa. Il tratto a mano libera ha ispirato questa immersione nell'infinito caleidoscopio di possibilità offerte dai tappeti di Amini. Elisa Ossino ha scelto personalmente la lana e la lavorazione artigianale che consentissero di tradurre ogni idea in un pezzo unico. La tessitura ha consentito di dare vita a tappeti che diventano di volta in volta un cesto o una seduta, che producono sorprendenti effetti materici e tattili grazie alla combinazione di lane infeltrite ed intrecciate, o che ancora generano sfumature cangianti che suggeriscono il movimento dell'acqua, sino a filamenti e frange di seta purissima che sembrano frusciare al vento come fili d'erba.